

comacchio.

## Acqua alta anche in pieno centro storico

*Numerose abitazioni ed attività commerciali allagate: duro lavoro della protezione civile.*

COMACCHIO Anche in centro a Comacchio ci si lecca le ferite per la giornata di tregenda di sabato, quando nel pomeriggio una vera e propria bomba d'acqua si è abbattuta sulla costa lagunare.

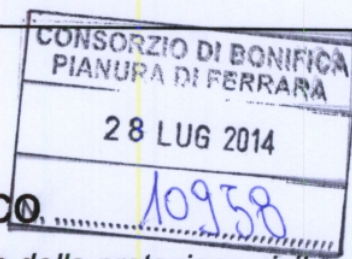
Se la tromba d'aria ha creato danni ingentissimi ai Lidi, in particolare a Spina, le cose non sono andate benissimo nel capoluogo comunale, dove da tempo non si vedevano le strade invase dall'acqua come nel caso dell'altro pomeriggio. Tantissimi centimetri di pioggia sono caduti nel centro storico e nelle frazioni, allagando abitazioni, negozi ed attività commerciali.

Facendosi "un giro" su Facebook nei vari profili "Sei di..."

"c'è solo l'imbarazzo della scelta per vedere i danni creati dal temporale di sabato. Sia l'altra sera, che l'intera giornata di ieri è stata passata da gran parte dei residenti a sistemare attività ed abitazioni, a pulire pavimenti ed a spostare alimentari ed altro materiale in zone rialzate per evitare di rovinarle.

Lo stesso sindaco Marco Fabbri nell'intervista che ci ha rilasciato relativamente a quanto accaduto ai Lidi, ha spiegato come la quantità d'acqua è stata tale che ha impedito l'utilizzo immediato delle pompe per facilitare il deflusso nelle fogne, le quali hanno comunque lavorato nel migliore dei modi. Attivi a lungo anche vigili del fuoco e protezione civile, che per due giorni sono intervenuti per risolvere le situazioni più delicate nel capoluogo e nelle frazioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.





acqua ambiente fiumi

## «Questo disastro non potrà essere trascurato»

Il bilancio del sindaco Fabbri: «Ora aspettiamo le assicurazioni per i risarcimenti. Reagiremo»

di CINZIA BOCCACCINI DOPO la giornata, nera in tutti i sensi, di sabato per via delle terribili condizioni meteo, con acquazzoni e trombe d'aria che hanno causato allagamenti, crolli di alberi e danni ingentissimi in diverse zone, Comacchio e i suoi sette lidi provano a leccarsi le ferite e a ripartire. Complice un tempo decisamente più sereno, tutti al lavoro per vedere di risolvere un po' di guai. Anche i Bagni di Lido Spina più colpiti, Maui e Bussola soprattutto, si sono messi all'opera per salvare il salvabile. Privati e amministrazione comunale sono stati uniti nel collaborare per risolvere la terribile e inattesa situazione, come spiega il sindaco di Comacchio, Marco Fabbri (foto a destra): «Sabato si è lavorato fino a tarda notte per rimuovere rami d'albero e sistemare impianti elettrici colpiti. Tutti si sono dati un gran da fare».

### Si possono già avanzare le prime stime dei danni?

«A livello di privati non siamo ancora in grado di dire nulla. Per quanto concerne gli interventi fatti a livello di forze comunali, e che hanno riguardato rimozioni e tagli di alberi o la sistemazione di impianti di illuminazione divelti, i danni sono stati, tutto sommato, contenuti».

Una situazione che certo non si poteva prevedere.

«Con quella intensità assolutamente no. Peraltro il maltempo ha colpito a macchia di leopardo: Porto Garibaldi e Scacchi, per esempio, non hanno avuto grandi problemi, mentre Spina è stato il lido più colpito. Situazioni problematiche si sono riscontrate anche a Comacchio e lido delle Nazio

ni per via degli allagamenti». Sono previsti risarcimenti per quanto accaduto? «Nel 2008 li abbiamo richiesti e ottenuti per una situazione simile. Non sappiamo cosa si potrà ottenere dalle assicurazioni, ma quanto accaduto non può essere trascurato. Tra l'altro la catena della solidarietà è già partita e ho saputo che al Bussola fin da subito anche i

clienti hanno dato una mano». A fronte di quanto successo torna in auge il discorso sempre molto sentito della sicurezza idraulica del territorio. «Gli interventi stabiliti nella

convenzione approvata recentemente in consiglio e che prevedono la creazione di vasche di laminazione nei lidi nord, si rendono assolutamente necessari, come anche questa situazione ha





dimostrato. L' inizio dei lavori è previsto per il 2015».

CINZIA BOCCACCINI

## «A Spina come l' America dopo i violenti uragani»

Il sindaco lagunare Fabbri rassicura da quanto accaduto sabato lungo la costa E aggiunge: «sta dimostrazione della bontà dell' accordo per rilanciare il turismo».

di Davide Bonasi «COMACCHIO» Questa vicenda degli allagamenti dimostra ancora una volta la bontà dell' accordo territoriale recentemente sottoscritto con cui Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, Comune di Comacchio e Parco del Delta del Po hanno previsto diversi investimenti per il rilancio turistico del territorio comunale di Comacchio, tra cui alcune azioni urgenti consistenti in opere di potenziamento della sicurezza idraulica per quasi 10 milioni di euro. Perdere 10 minuti del vostro tempo per leggere nel dettaglio l' accordo

(<http://www.unicaweb.it/wordpress/wp-content/uploads/2014/05/100523751.pdf>), sono 37 pagine, che cambieranno in positivo Comacchio».

Questo è il messaggio portato ieri alle 16 dal sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, sulle proprie pagine Facebook.

Una giornata iniziata non nel migliore dei modi per il primo cittadino, che pure ieri mattina, dopo averlo fatto sabato sera, ha visitato molti dei luoghi colpiti dal temporale.

«Quest' anno ormai pensate questo problema del maltempo - spiega Fabbri -; due mesi fa abbiamo siglato questo accordo territoriale con Provincia, Regione e Parco, dove ognuno fa il suo per il rilancio del turismo al Lido con somme per complessive 10 milioni di euro. A la base proprio la sicurezza idraulica, insieme ovviamente al Cadf che di acque se ne occupa quotidianamente. Dopo l' accordo generale territoriale, già approvato nelle parti attuative, stiamo aspettando il sì della Regione e nel 2015 cominceremo i primi interventi migliorativi».

In rete impazzisce la polemica

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Intanto, va detto che la maggior parte degli alluvionati sono su aree private e non pubbliche, si ved

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Continua -> 32



## «A Spina come l'America dopo i violenti uragani»

*Il sindaco lagunare Fabbri rattristato da quanto accaduto sabato lungo la costa E aggiunge: altra dimostrazione della bontà dell' accordo per rilanciare il turismo.*

di Davide Bonesi wCOMACCHIO "Questa vicenda degli allagamenti dimostra ancora una volta la bontà dell' accordo territoriale recentemente sottoscritto con cui Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, Comune di Comacchio e Parco del Delta del Po hanno previsto diversi investimenti per il rilancio turistico del territorio comunale di Comacchio, tra cui alcune azioni urgenti consistenti in opere di potenziamento della **sicurezza idraulica** per quasi 10 milioni di euro. Perdete 10 minuti del vostro tempo per leggere nel dettaglio l' accordo



(<http://www.unicaweb.it/albopretorio/upload/20140509100823751.pdf>), sono 37 pagine, che cambieranno in positivo Comacchio".

Questo il messaggio postato ieri alle 16 dal sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, sulla propria pagina Facebook.

Una giornata iniziata non nel migliore dei modi per il primo cittadino, che pure ieri mattina, dopo averlo fatto sabato sera, ha visitato molti dei luoghi colpiti dal temporale.

«Quest' anno ormai persiste questo problema del maltempo - spiega Fabbri -; due mesi fa abbiamo siglato questo accordo territoriale con Provincia, Regione e Parco, dove ognuno fa il suo per il rilancio del turismo ai Lidi con somme per complessivi 10 milioni di euro. Alla base proprio la **sicurezza idraulica**, insieme ovviamente al Cadf che di **acqua** se ne occupa quotidianamente. Dopo l' accordo generale territoriale, già approvato nella parte attuativa, stiamo aspettando il sì della Regione e nel 2015 cominceremo i primi interventi migliorativi».

**In rete** impazza la polemica sugli alberi, che fare?

«Intanto, va detto che la maggior parte degli alberi caduti sono su aree private e non pubbliche, si veda



quelli in via Raffaello a Spina. Sono caduti per una tromba d'aria che sarebbe devastante in ogni caso. Gli alberi sono un danno anche per strade, le rovinano pure appena costruite, ma sono una nostra caratteristica, nel bene e nel male».

Poi ci sono stabilimenti balneari a rischio chiusura...

«Già sabato pomeriggio sono andato al Bussola, pareva un'immagine tipica delle tv americane dopo un uragano...

Massima solidarietà e vedremo anche in questo senso se alla Regione si può chiedere una mano, perché i danni sono stati davvero ingenti, anche nelle abitazioni. Ma vedere un bagno devastato nel mese di luglio è davvero triste».

Su Facebook ha ringraziato anche le forze dell'ordine.

«È da fare, i vigili del fuoco hanno lavorato benissimo, poi a Comacchio abbiamo una protezione civile che funziona molto bene. L'acqua caduta è stata troppa, si è dovuto attendere la fine della pioggia per poter intervenire con le pompe».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.